

## XLII.

## TORNATA DI LUNEDÌ 6 FEBBRAIO 1888

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Il deputato Costa Andrea dichiara che nell'ultima votazione nominale avrebbe risposto no, se fosse stato presente. I deputati Indelli e Gentili dichiarano che avrebbero votato pel sì. — Il deputato Romanin-Jacur presenta la relazione sul progetto per maggiori spese per lavori di strade nazionali e provinciali. — Il deputato Taverna presenta la relazione sul disegno di legge per autorizzazione di nuova spesa per costruzione di edifici militari in Roma. — Seguito della discussione sul disegno di legge per l'assestamento del bilancio 1887-88 — È approvato l'articolo 2 e si approvano anche gli articoli 3 e 4 — Sull'articolo 5 parlano i deputati Genala, Seismit-Doda, Giolitti il relatore deputato Romanin-Jacur e il ministro dei lavori pubblici — Si approva l'articolo ultimo del disegno di legge. — Il deputato Boselli presenta la relazione intorno al disegno di legge: Conversione in legge dei regi decreti 30 dicembre 1887 per la proroga dei trattati con la Svizzera, Francia e Spagna. — Il presidente annuncia il risultamento della votazione a scrutinio segreto sul bilancio di assestamento; annunzia poscia una domanda di interpellanza del deputato Lucca.*

La seduta comincia alle 2.40 pomeridiane.

**Zucconi**, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente.

**Presidente.** L'onorevole Andrea Costa ha facoltà di parlare sul processo verbale.

**Costa Andrea.** Obbligato, per impegni, cui non mi poteva sottrarre, ad allontanarmi sabato scorso da Roma, e non prevedendo probabile, nelle attuali condizioni parlamentari, una votazione politica, a parer mio superflua, dichiaro che all'ordine del giorno accettato dal Governo avrei risposto: *no*.

Avrei stimato inutile il far questa dichiarazione, se il mio voto fosse stato conforme a quello dei miei colleghi dell'estrema Sinistra. Non essendo,

così, poichè son convinto che i provvedimenti finanziari, che il Governo proporrà, saranno ben lungi dal corrispondere a quei principii di finanza democratica e socialistica, che professo, ho stimato doveroso e necessario il far questa dichiarazione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Indelli.

**Indelli.** Dichiaro che se mi fossi trovato presente nell'ultima seduta della Camera, avrei votato per il sì sull'ordine del giorno accettato dal Governo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Gentili.

**Gentili.** Nella seduta di sabato scorso io ero